

Quorum oppure no

Mario Banchio

Nel 1991 Bettino Craxi, alla vigilia del referendum sulla preferenza unica invitò gli italiani ad andare al mare invece che al seggio elettorale; nel 2011 Silvio Berlusconi bollò il voto referendario come "inutile"; oggi, 2016, Matteo Renzi invita a non esercitare il proprio diritto di voto nel tentativo di impedire il raggiungimento del quorum.

Nel 1991 non tutti andarono al mare (o forse ci andarono dopo essersi recati al seggio), votò il 65,2% degli aventi diritto, i Si raggiunsero il 95,6% e venne introdotta la preferenza unica dando inizio a quel processo, poi culminato con le elezioni del 1994, che viene chiamato fine della Prima Repubblica. Nel 2011 il voto non venne considerato così "inutile" tant'è vero che tutti e quattro i referendum proposti (gestione dei servizi pubblici locali, servizio idrico integrato, energia nucleare, legittimo impedimento) raggiunsero il quorum con circa il 54% di votanti e in tutti e quattro vinsero i Si con percentuali oscillanti fra il 94 e il 95%.

Cosa succederà nel 2016? Lo vedremo domenica sera 17 aprile, alla chiusura delle urne, quando si conoscerà la percentuale di votanti al referendum sulle trivelle, un quesito tecnico che vuole abolire un provvedimento del governo in tema di estrazione di petrolio e gas in mare nell'ambito delle 12 miglia marine. Se il quesito è tecnico e di relativa importanza economica, la campagna referendaria si è invece spostata sulla politica energetica governativa di più ampio raggio.

Certamente legittima, da un punto di vista strettamente giuridico, la posizione di chi propone di disertare il voto anche se discutibile sul piano politico. Il referendum è uno strumento di consultazione previsto dalla Costituzione e dalla sua origine trae la sua validità. Invitando a snobbarlo mi pare che si rischi di minare i principi di partecipazione alla vita democratica. La possibilità di esprimere il proprio parere non è così scontata in tutto il mondo, perché rinunciare per scelta?

VOTO Domenica 17 aprile il referendum

Trivelle in mare La sfida è sulla partecipazione

Domenica 17 aprile dalle 7 alle 23 urne aperte per lo svolgimento del referendum abrogativo in cui viene chiesto agli elettori di pronunciarsi su una norma che consente alle società impegnate nella ricerca e nella produzione di gas e petrolio in mare nei limiti delle 12 miglia marine di proseguire la loro attività anche oltre la scadenza della concessione ovvero fino all'esaurimento del giacimento. Se vincono i Si il termine per le concessioni in atto sarà quello fissato al momento del rilascio; già oggi la legge non consente nuove trivellazioni entro le 12 miglia. Se vincono i No (o se non viene raggiunto il quorum del 50% più uno degli aventi diritto al voto) le ricerche potrebbero continuare fino all'esaurimento.

Gli elettori chiamati alle urne sono circa 47 milioni in Italia più i quasi 4 milioni di residenti all'estero; in Italia saranno aperte 61.563 sezioni elettorali. Lo spoglio delle schede avrà luogo domenica sera, subito dopo la chiusura dei seggi. Per essere valido il



referendum dovrà esserci la partecipazione al voto della metà più uno degli aventi diritto.

Finora in Italia ci sono stati 66 referendum abrogativi: in 39 casi venne raggiunto il quorum, in 27 casi il numero dei votanti non fu invece sufficiente a rendere valida la consultazione. Il voto di domenica 17 aprile arriva a quasi cinque anni dagli ultimi quattro quesiti del 2011 (tutti e quattro superarono il quorum e in tutti e quattro i casi vinsero i Si).

CREDITO La banca emiliana che già possedeva il 31% sale al 78% del capitale

Cassa venduta alla Bper La Fondazione incasserà circa 35 milioni di euro

SALUZZO - Trovano conferma le voci delle ultime settimane che davano vicino l'accordo tra Fondazione Crs e Bper per la vendita del pacchetto di maggioranza delle azioni della Cassa di Risparmio di Saluzzo. L'intesa è stata siglata mercoledì 13 aprile con la sottoscrizione di un contratto di compravendita di azioni preludio all'ingresso della Cassa

di Risparmio di Saluzzo nel gruppo della Banca popolare dell'Emilia Romagna. Questi ultimi, esperite tutte le fasi di autorizzazioni con un iter che durerà alcuni mesi, diverranno azionisti di maggioranza con il 78% del capitale tramite un'operazione che prevede il versamento di un corrispettivo pari a circa 35,3 milioni di euro. Attualmente la "Cassa"

era partecipata per il 31,02% dalla Bper, per il 66,98% dalla Fondazione e per il 2% dall'Argentario spa (controllata dalla Cassa di Ravenna). La Banca popolare dell'Emilia Romagna in provincia detiene già la maggioranza della Cassa di Risparmio di Bra, acquisita ad inizio 2013 e circa il 30% delle Casse di Savigliano e di Fossano, ed arriva ad

essere presente in totale con 55 sportelli bancari.

Prematuro al momento valutare il futuro quadro della Cassa di Risparmio di Saluzzo che dovrà essere definito dai nuovi proprietari. A cominciare dalla composizione del consiglio di amministrazione che scaturirà da un'assemblea straordinaria e al quale spetterà poi la no-

mina del nuovo direttore generale, ruolo che fino allo scorso 31 marzo ha ricoperto Mario Pavlin. La vendita rafforza la posizione della banca cittadina che potrà beneficiare di un forte sostegno finanziario e di maggiore competitività sui mercati. Per contro Saluzzo perde l'autonomia dell'unico ente di credito che aveva radici sul territorio.

SALUZZO

Così rinasce la Croce Rossa

pag. 4

SALUZZO Via Spielberg e piazza Cavour

«Così non va!»

Commercianti si rivolgono al Sindaco

SALUZZO - Settimana di malumori tra i commercianti saluzzesi, alle prese con qualche critica e alcune richieste all'amministrazione comunale. Agostino Testa dell'omonima pasticceria di via Spielberg sceglie di metterci la faccia in prima persona: con una lettera inviata ai giornali contesta alcuni aspetti puntuali dell'organizzazione del Carnevale e della Mezza Maratona. Alcuni negozianti di piazza Cavour, che al momento preferiscono non esporsi in prima persona, promuovono invece una raccolta firme corale che dovrebbe essere consegnata in Comune giovedì 14 aprile. Tra le richieste di questi ultimi, rivolte al sindaco Mauro Calderoni figurano più parcheggi a rotazione al posto dei vasi di fiori lungo la bretellina di collegamento con piazza Garibaldi e la rimozione dei cassonetti dei rifiuti. La lettera è oggetto anche di un'interpellanza presentata dalle minoranze consigliere.

pag. 3

TENNIS TAVOLO

L'A4 Verzuolo cala uno storico poker

Mattia Garelo ha trascinato l'A4 Scotta alla promozione in A2 (foto di Roasio)

pag. 31

SALUZZO

Gallina bianca a villa Luppo

pag. 6

VALLE VARAITA

Si vota in 5 paesi

pag. 16

Free to be me!

COLLOVATI GIOIELLI

Rivenditore autorizzato

SALUZZO Via Silvio Pellico 11 Tel. 0175.43517

NEGOZIO DELL'ANNO Verso l'estrazione finale

Tagliandi a gogò

Battute finali per il concorso "Il Negozio dell'anno" che, organizzato dal Corriere di Saluzzo con la partnership della Cassa di Risparmio di Saluzzo e dell'Ascom, ci ha accompagnato e appassionato in questi mesi, con i lettori del Corriere che hanno espresso il loro voto verso qualcosa come 551 esercizi pubblici, decretando un successo strabillante all'iniziativa.

Su questo numero del Corriere, troverete l'ultimo tagliando del concorso, coupon determinante per le attesissime classifiche finali.

Per imbarcarlo, avrete tempo fino alle 24 di venerdì 15 aprile, presso la redazione del Corriere di Saluzzo, la Sede e le Filiali della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

In redazione, l'afflusso di tagliandi è incantevole: martedì 12 aprile, si era già superata quota 30.000!

La gara è aperta in tutte le categorie e cresce la febbre per conoscere la classifica finale, che verrà resa pubblica in concomitanza con la serata finale, in programma martedì 10 maggio al Teatro Politeama di Saluzzo, quando festeggeremo anche i vincitori dei superpremi in palio, tra cui, ricordiamo: una Crociera sul Mediterraneo per 2 persone, un Tv Led 50" e uno Smartphone Apple Iphone 5S.

Sui prossimi numeri del Corriere, vi forniremo i dettagli della festa di fine concorso ma, fin d'ora, vi assicuriamo una grande serata... da non perdere.

CONCORSO negozio dell'anno

IL MIO NEGOZIO PREFERITO È

TIPO DI ATTIVITÀ BARRARE CASELLA

RISTORO NEGOZIO

Via _____

Città _____

I MIEI DATI

Nome Cognome _____

Città _____

Via _____

Tel. _____

PRENOTA IL TUO CAMBIO GOMME

☎ 0175.41960

SUPER OFFERTA!!!

BF Goodrich tires

OFFERTA ALL-SEASON

Gli Pneumatici per tutte le stagioni

GRIP E PIACERE DI GUIDA in estate...

Le caratteristiche di uno pneumatico estivo: scultura direzionale a V per lo smaltimento dell'acqua cordolo centrale e tasselli massicci sulle spalle per un controllo ottimale delle traiettorie. Grande piacere di guida in curva e in rettilineo sia sull'asciutto sia sul bagnato.

205/70R15 96H € 450,00	155/80R13 81T € 240,00
215/65R16 98H € 480,00	165/70R14 81T € 280,00
235/65R16 104H € 480,00	175/65R14 82T € 270,00
235/70R16 106H € 520,00	185/65R15 88T € 290,00
245/70R16 111H € 560,00	195/65R15 91V € 300,00
	195/60R15 88H € 340,00
	205/55R16 94V € 350,00
	225/45R17 94V € 450,00

Urban TERRAIN

I Prezzi indicati sono compresi di MONTAGGIO e IVA

M.P. Villosio

Service Snc

CENTRO SERVIZI MULTIMARCHE PER L'AUTO

SALUZZO

Via Savigliano 36/2

Tel: 0175 / 41960 - 41697

FAX : 0175 / 249518

www.villosiogomme.com

E-Mail: info@villosiogomme.com

CONVENIENZA SEMPRE

Presso la nostra officina

Personale altamente qualificato

ti assisterà nella manutenzione della tua AUTO

TAGLIANDI - SOSTITUZIONE FRENI - DIAGNOSI COMPUTERIZZATA

Prezzi supervantaggiosi su auto - camper - furgoni fino a 35 q.li

Ti aspettiamo per un preventivo gratuito